

BILANCIO SOCIALE 2012



Sommario

Premessa.....	2
I portatori di interesse	3
I Servizi	7
L'identità.....	14
La dimensione economica	17

Premessa

Il bilancio sociale è uno strumento grazie al quale è possibile condividere con l'esterno quanto è stato realizzato in un anno di lavoro. La prospettiva scelta per raccontare l'anno 2012 è quella dei servizi; essi rappresentano l'ossatura della cooperativa, elementi diversi che uniti fra loro creano un solo corpo. Sono la parte più visibile e conosciuta della cooperativa, quotidianamente in contatto col proprio territorio e la comunità locale; intorno ad essi orbitano molteplici portatori di interessi, che influenzano e vengono a loro volta influenzati. Parallelamente alle attività quotidiane svolte sulla base di chiare finalità educative, i servizi rivestono molteplici e importanti ruoli; sono osservatori dei bisogni territoriali, punti di riferimento per la comunità, promotori di attività e creatori di proposte innovative e nuove sperimentazioni, riconosciuti "luoghi" educativi, partner di progetti. Ricoprire tali ruoli comporta grande responsabilità, un costante lavoro guidato dalla ricerca del benessere per la propria comunità. Il bilancio sociale 2012 intende chiarire in che modo questi ruoli sono stati onorati. Ogni servizio si è interrogato su come si è adattato al territorio, sulle azioni messe in atto per rispondere ai bisogni rilevati, come ha assolto al compito di "essere" sul territorio. Le risposte a queste domande sono racchiuse nelle relazioni prodotte per il bilancio sociale che ne costituiscono parte integrante.

Per concludere si porta l'attenzione sul progetto "E tu cos'hai da dire?"; esso, grazie al contributo di Fondazione delle Comunità Bresciana, ha garantito alla cooperativa e alle sue attività rilevanza e risonanza nuove grazie alla riprogettazione e al miglioramento di strumenti comunicativi già esistenti e alla creazione di nuovi. La cooperativa ha ora l'opportunità di farsi conoscere e comunicare il proprio pensiero ad un numero di persone vastissimo.

1. I portatori di interesse

Vengono qui elencati tutti coloro che possiamo definire i nostri portatori di interesse, cioè tutti coloro che influenzano la cooperativa nel perseguimento della sua missione o ne sono influenzati con i loro bisogni, aspettative, diritti e interessi diversi:

portatori di interesse



Di seguito è descritta nel dettaglio l'ossatura dei portatori di interesse: fruitori, dipendenti, soci e volontari. Nel paragrafo successivo i rapporti con il territorio e con i condivisori della mission.

I fruitori dei servizi

I fruitori dei servizi sono le persone che usufruiscono direttamente dei servizi della cooperativa e le loro famiglie. Essi sono i principali portatori di interessi e target di riferimento dei servizi oggi attivi. All'interno dell'**Area Disabilità** si trova la filiera dei servizi di tipo residenziale e diurno, socio sanitario e socio assistenziale, i servizi territoriali e scolastici. L'**Area Educazione** contiene invece i servizi educativi per minori; esclusi dalla tabella sottostante tutti gli utenti coinvolti attraverso gli interventi di prevenzione, le formazioni, i laboratori nelle scuole, gli spazi di aggregazione. Ricordiamo inoltre l'attivazione di tre nuovi percorsi di tirocinio generate da collaborazioni coi servizi territoriali. Va ricordato inoltre il

gran numero di persone con cui la cooperativa è entrata in contatto grazie alla tournée della spettacolo teatrale “Speriamo di non restare orfani del tutto”. Le 5 tappe hanno permesso, oltre che di avere un numero più che buono di spettatori agli spettacoli, di intessere relazioni, conoscere persone, instaurare collaborazioni. Da annoverare fra fruitori sono anche i lettori della rivista *Zeus!*, mezzo di comunicazione importante del pensiero de *Il Cardo*.

	2010	2011	2012
FRUITORI DEI SERVIZI			
NUMERO TOTALE	136	147	149
di cui PROVENIENTI DALLA VALLE	134	145	148
di cui PROVENIENTI EXTRA VALLE	2	2	1

Tab.1 Fruitori dei Servizi divisi per anno

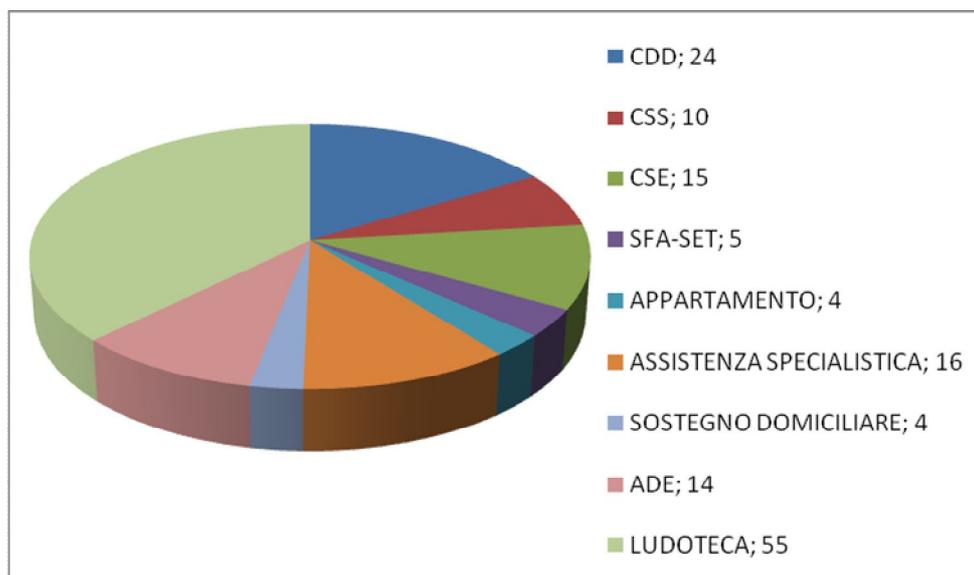


Grafico1 Distribuzione fruitori dei Servizi 2012

Da segnalare infine l'importante collaborazione che la cooperativa ha avviato con **l'Università Bicocca di Milano** diventando sede formativa di un Master universitario. Il **Cardo** è inoltre sede di tirocini per la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'**Università Cattolica di Brescia**.

I dipendenti

I dipendenti sono coloro che portano avanti il lavoro quotidiano nei servizi e portavoce dei valori e degli obiettivi della cooperativa nella società. Essi rappresentano Il Cardo. Il numero dei dipendenti nel 2012 è aumentato: la generale situazione economica, le rette sono ferme dal 2011, non fa certo diminuire il bisogno. La cooperativa ha sul suo territorio un importante ruolo in termini di occupazione. Il numero dei dipendenti è un trend in crescita; il numero dei contratti a tempo indeterminato è di gran lunga maggiore rispetto agli altri tipi possibili.

	2010	2011	2012
DIPENDENTI			
NUMERO TOTALE	50	50	56
di cui UOMINI	6	6	8
di cui DONNE	44	44	48

Tab.2 Numero Dipendenti divisi per anno

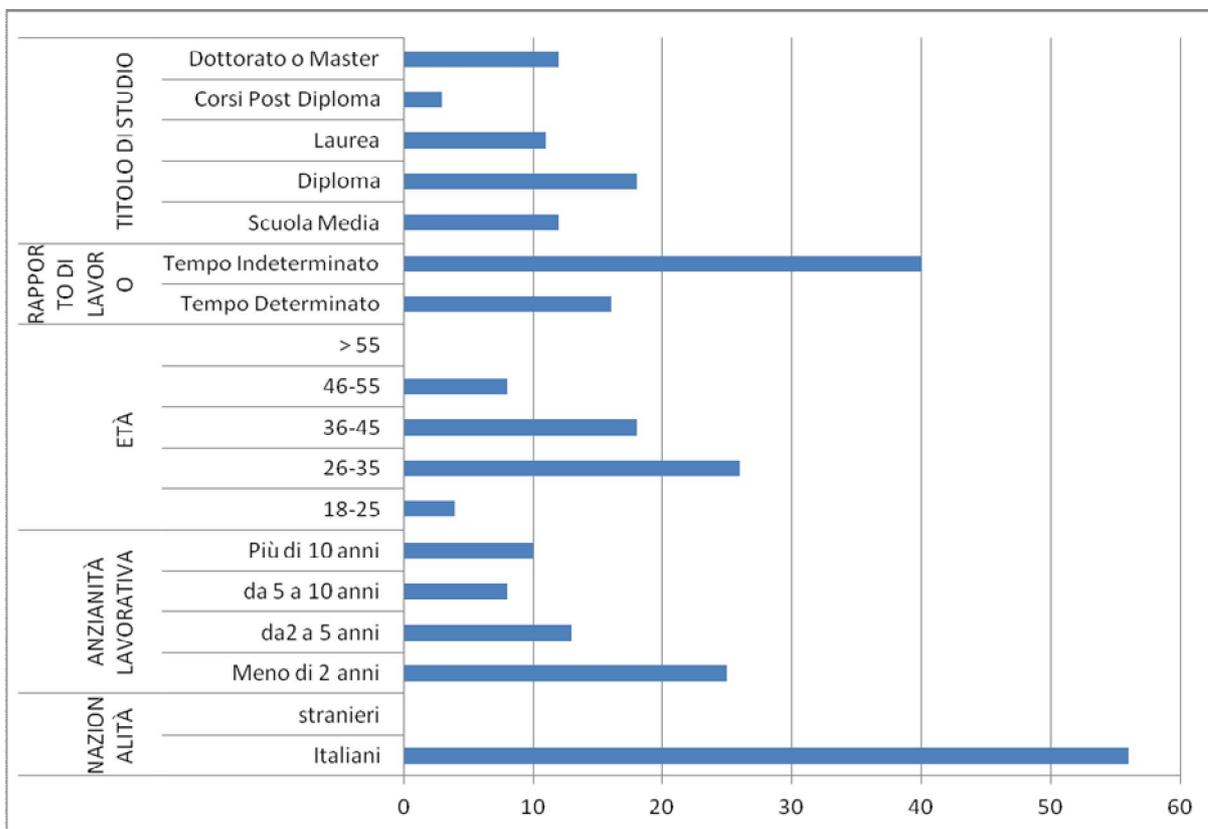


Grafico2 Caratteristiche dei dipendenti 2012

I soci

	2010	2011	2012
SOCI			
NUMERO TOTALE	87	91	89
di cui UOMINI	34	34	35
di cui DONNE	52	56	53
di cui PERSONE GIURIDICHE	1	1	1

Tab.3 Numero Soci divisi per anno

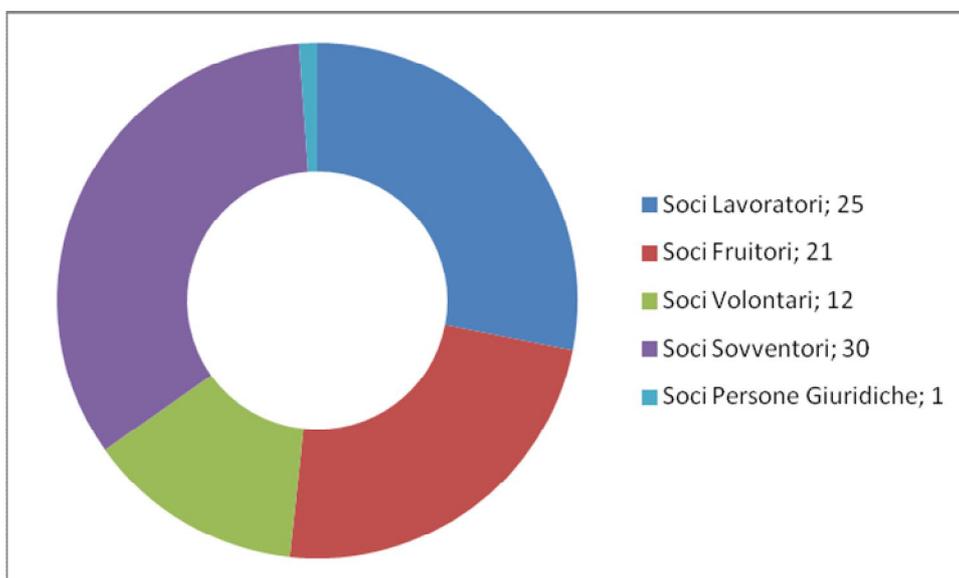


Grafico3 Caratteristiche dei soci 2012

I volontari

I volontari sono figure preziose per la cooperativa e i suoi servizi e il prodotto di un costante lavoro territoriale di costruzione di reti e collaborazione. Ogni servizio può contare sul suo gruppo di persone fidate, che affiancano e coadiuvano gli operatori nelle attività, svolgono i quotidiani trasporti, intervengono quando richiesto e si rendono disponibili. Lo stesso consiglio di amministrazione è formato da volontari.

2. I Servizi e il territorio

Questa sezione è interamente dedicata ai servizi della cooperativa. Per ogni servizio viene messo in evidenza come nel 2012 si è adattato al territorio, quali bisogni ha rilevato e quali le azioni messe in atto per rispondervi. I servizi, ognuno con le proprie parole, raccontano un anno di lavoro. In evidenza anche i dati relativi ai fruitori del servizio negli anni 2011 e 2012.

a. Centro Diurno Disabili (CDD)

	2011	2012
FRUITORI DEL SERVIZIO		
NUMERO TOTALE	23	24
di cui PROVENIENTI DALLA VALLE	23	24
di cui PROVENIENTI EXTRA VALLE	0	0

Tab.4 Fruitori del Servizio divisi per anno

Il 2012 è stato un anno caratterizzato da una ricchezza di attività e propositi tutti finalizzati all'apertura al territorio e all'entrare in un sistema aperto di relazioni, non solo per gli utenti ma anche per gli operatori:

- **Costruire collaborazioni e momenti di confronto con altri servizi del Cardo, con altre Cooperative, con altri servizi educativi (come la scuola) e con professionisti che possano arricchire le esperienze maturate dal Cardo.**

Con questo intento il CDD ha ben accolto la ripresa del progetto Ulysse, che prevede la frequenza del CDD per studenti di scuola secondaria in difficoltà, e la collaborazione con la Coop. Per minori *La Mano*, che ha visto l'inserimento nel servizio di un ragazzo attraverso un progetto educativo condiviso. Sempre a tal fine si stanno aprendo contatti con cooperative del milanese ed è stato coinvolto un professionista esperto d'arte e curatore di mostre per valorizzare sul territorio il lavoro artistico-culturale svolto da utenti e operatori del Cardo.

- **Aprirsi al mondo dell'università favorendo la presenza degli operatori del CDD nelle aule universitarie e invitando rappresentanti dell'università al Cardo.**

A tal proposito si segnala che, a seguito dei contatti presi nel 2012, Il Cardo nel 2013 è diventato sede di un Master Universitario dell'Università Bicocca, che la coordinatrice del CDD è tutor accademico di questo Master, che un educatore del CDD sta seguendo un percorso formativo con i docenti del Master e un altro

educatore è stato selezionato quale allievo del Master. Sempre nel 2013 inoltre è stata stipulata la convenzione con l'Università Cattolica per i tirocini degli studenti di Scienze dell'Educazione e sono state discusse possibili collaborazioni con la Cattedra di Pedagogia dell'Università Statale di Milano.

- **Favorire al massimo la partecipazione alla vita comunitaria dell'Alta valle.**

Per i nostri ragazzi una merenda al bar, il mercato settimanale, le chiacchiere sulle panchine in piazza, la passeggiata lungo il fiume, il centro commerciale, sono strategie per conoscere gli abitanti di Edolo, farsi conoscere e costruire relazioni. Attraverso la partecipazioni a eventi e grazie a semplici uscite quotidiane i ragazzi diventano parte viva della comunità e da questa vengono riconosciuti, arricchendola.

- **Proseguire le collaborazioni** con la Polisportiva disabili Vallecamonica, con Handy Sport di Livigno, con il Centro di Pet therapy di Capo di Ponte, con gli Amici della natura di Saviore. È stato garantito il soggiorno estivo a Bellaria e a Iseo. Sono proseguiti i progetti in collaborazione con la ASL di Vallecamonica per gli utenti complessi.

- **Offrire l'occasione, a chiunque voglia coglierla, per entrare al CDD** organizzando feste o piccoli eventi, con invito aperto tramite il sito del Cardo, con rappresentanti locali in grado di divertire o incuriosire. Da questo proposito sono seguite a inizio 2013 la „festa africana“ che ha visto la partecipazione della comunità africana di Edolo o „l'adunata alpini del Cardo“ cui hanno partecipato noti musicisti locali.

b. Comunità Socio Sanitaria (CSS)

	2011	2012
FRUITORI DEL SERVIZIO		
NUMERO TOTALE	10	10
di cui PROVENIENTI DALLA VALLE	10	10
di cui PROVENIENTI EXTRA VALLE	0	0

Tab.5 Fruttori del Servizio divisi per anno

La CSS è un servizio residenziale improntato sulla relazione e convivenza. Essa si pone la finalità di rispondere ai bisogni del territorio e alle richieste dei familiari, creando un servizio sostitutivo alla famiglia ma in grado di mantenere uno stretto rapporto con il nucleo di origine e il contesto sociale. Il servizio offre la possibilità di trascorrere la giornata all'interno di un ambiente familiare e accogliente. È comunque forte l'attenzione ad integrarsi alla vita della comunità nella quale è inserita, approfittando di tutte le occasioni per partecipare a feste o manifestazioni, nella convinzione che questo contribuisca in maniera determinante al

mantenimento di una buona qualità di vita della persona. Per citare alcuni esempi, quest'anno gli utenti hanno preso parte ad alcune feste di paese, come la festa della Befana e agli eventi organizzati dalla Pescasportiva polisportiva disabili. Sono altresì programmate uscite sul territorio, frequentando i luoghi della comunità (negozi, parchi, bar, pizzerie, ristoranti, teatro etc.); Le proposte sono diversificate a seconda dei bisogni, delle inclinazioni, delle capacità degli ospiti. La Comunità offre la possibilità, di trascorrere il tempo non impegnato dalle attività quotidiane in maniera piacevole e costruttiva, valorizzando le abilità delle singole persone.

La presenza di un computer utilizzato per scrivere gli articoli di *Zeus!*, la rivista della cooperativa, garantisce un'apertura sul mondo attraverso il blog e social network.

Il 2012 ha visto inoltre la progettazione e l'attivazione di un progetto individualizzato di Ospitalità per una utente, mirato alla conquista di maggiore autonomia e indipendenza; Progetto importante è stata la collaborazione con la redazione di *Zeus!*, la rivista della cooperativa, per la messa in scena di un reading teatrale, basato sulla lettura di alcuni brani estratti dalla rivista, letti da tre attori di cui una è ospite della CSS. L'utente ha affrontato una vera e propria tournée teatrale che ha portato molti benefici dal punto di vista personale.

La Comunità Alloggio ha inoltre offerto la possibilità di partecipare, nel mese di settembre, ad una vacanza di una settimana, diversificata a seconda dei bisogni degli utenti: una al mare a Bellaria-Igea Marina (Rimini) e l'altra presso un agriturismo a Casale Marittimo (Pisa). Gli operatori hanno inoltre seguito un corso di formazione del più ampio progetto, a livello di Valle, sul tema amministratore di sostegno.

c. Centro Socio Educativo (CSE), Servizio Formazione Autonomia (SFA-SET), Appartamento protetto

	2011	2012
FRUITORI DEL SERVIZIO		
SFA-SET		
NUMERO TOTALE	3	5
di cui PROVENIENTI DALLA VALLE	3	5
di cui PROVENIENTI EXTRA VALLE	0	0
CSE		
NUMERO TOTALE	14	15
di cui PROVENIENTI DALLA VALLE	13	14
di cui PROVENIENTI EXTRA VALLE	1	1
APPARTAMENTO		
NUMERO TOTALE	4	4
di cui PROVENIENTI DALLA VALLE	4	4
di cui PROVENIENTI EXTRA VALLE	0	0

Tab.6 Fruitore dei Servizi divisi per anno.

Il CSE è un servizio sociale territoriale rivolto a persone con disabilità la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio sanitario.

Gli interventi offerti durante il 2012 sono stati di tipo socio-educativi e socio-animativi, finalizzati all'autonomia personale e sociale, alla socializzazione e all'inclusione sociale, al mantenimento dei livelli espressivi, cognitivi e culturali o propedeutici all'inserimento nel mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di percorsi educativi individualizzati condivisi con la persona, la famiglia, i Servizi Inviati e Territoriali. Di seguito gli obiettivi prefissati e raggiunti nel 2012:

- Favorire processi di integrazione con la realtà esterna che coinvolgano la persona in ambiti diversi (occupazionali, ricreativi, socializzanti e formativi), il cui comune denominatore è il loro radicarsi nella realtà del territorio attivando e utilizzando tutte le risorse in esso presenti per costruire con esse un dialogo attivo.
- L'identificazione del CSE come un luogo dove si promuovono attività di tipo occupazionale, non fini a sé stesse ma miranti all'acquisizione di " un ruolo lavorativo" e a una percezione di sé "adulta".
- L'identificazione del CSE come un luogo di promozione integrale della persona, per lo sviluppo delle autonomie personali e delle potenzialità individuali, legate alle abilità manuali, fisiche, emotive, sociali ed intellettuali;

L'integrazione sociale è tra gli obiettivi cardine sia a livello progettuale di servizio che a livello di progettazione individualizzata. Numerose le iniziative messe in atto per consolidare i rapporti con il territorio di appartenenza dei ragazzi e con il Comune di appartenenza:

- il progetto serale ha visto i ragazzi impegnati nell'organizzare serate con diverse associazioni del territorio con l'obiettivo di conoscersi a vicenda e instaurare rapporti anche fuori dal servizio; nel 2012 la rete di collaborazione si è allargata grazie al coinvolgimento degli oratori e delle associazioni che si occupano di supporto ed educazione delle giovani generazioni;
- Le numerose uscite con i gruppi dell'oratorio per giornate di festa;
- Le attività esterne: piscina, bocce, sci, arrampicata, con il supporto di volontari e amici.
- L'attività di Teatro, che ha visto i ragazzi protagonisti nella rielaborazione, scrittura e rappresentazione di uno spettacolo; si è ampliata dando vita ad una collaborazione con la scuola; è stato attivato un laboratorio integrato con alcune classi della scuola primaria di Vezza, preziosa occasione di educare i bambini alla diversa abilità e offrire al territorio uno spettacolo innovativo.

- Le attività esterne presso realtà commerciali; gli utenti hanno potuto sperimentare in un contesto esterno e a contatto con persone diverse le autonomie “lavorative” acquisite;
- È stato accolto il bisogno esplicitato da alcuni neo genitori di bambini disabili di incontrarsi, confrontarsi e conoscere meglio la disabilità e i servizi territoriali. È stato inoltre facilitato l’incontro e lo scambio tra genitori di adulti disabili e neo genitori di bambini disabili.
- È stato accolto il bisogno di alcune famiglie di utenti di prolungamento del tempo di permanenza all’interno dei servizi; questo ha dato l’occasione di attivare percorsi personalizzati in continuità con il piano educativo individualizzato.

d. La Ludoteca

	2011	2012
FRUITORI DEL SERVIZIO		
NUMERO TOTALE	55	55
di cui PROVENIENTI DALLA VALLE	55	55
di cui PROVENIENTI EXTRA VALLE	0	0

Tab.7 Fruitore del Servizio divisi per anno

La Ludoteca è la risposta professionale ad alcuni bisogni che accomunano famiglie con figli in età scolare. È il primo servizio educativo pomeridiano per bambini della scuola primaria nato sul territorio dell’Alta Valle; è un’agenzia educativa che coadiuva le famiglie nel compito di crescita dei figli.

Sono molti gli obiettivi prestabiliti in fase di progettazione che hanno trovato piena conferma nel 2012; è durante quest’anno infatti che l’èquipe, oltre al quotidiano servizio educativo, ha lavorato per rendere la Ludoteca: un osservatorio stabile dei bisogni territoriali, un punto di riferimento per la comunità, una realtà promotrice di proposte e fucina di attività innovative.

Il rapporto costante con famiglie e bambini permette di intercettare nuovi bisogni e dare risposte adeguate. È il caso dell’attivazione del servizio mensa, dell’accompagnamento al Catechismo, dell’ampliamento dello spazio compiti e dell’organizzazione del martedì: risposte mirate ad esigenze comuni.

Il continuo lavoro di rete e relazione rende la Ludoteca un chiaro punto di riferimento territoriale. Essa è stata, ad esempio, il luogo scelto da studenti-tirocinanti per svolgere uno stage; è un servizio interpellato per la progettazione di sperimentazioni; è chiamata a organizzare attività ed eventi (notte bianca, eventi territoriali, progetto medie,..); è un “luogo”

educativo apprezzato dai servizi sociali territoriali (Npia, Servizi Sociali Comunali), ed un partner per nuove collaborazioni (con la cooperativa k-pax per ospitare un corso di italiano per donne straniere, il progetto Regionale “Nonni di giorno” in rete con 3 diversi servizi per minori della Valle).

Il servizio ha ideato e promosso nuove attività. In collaborazione con il Comune e l’Oratorio è stata avviata la sperimentazione di nuove forme di intrattenimento per i preadolescenti. Sono state promosse attività nuove, sia durante l’anno scolastico sia in estate, con l’obiettivo di coinvolgere l’intera popolazione e non solo gli iscritti al servizio; è il caso della sfilata di Halloween, del carro di carnevale, delle animazioni in paese, dei laboratori del martedì, del fitto calendario estivo.

A confermare la bontà del lavoro svolto, alla cooperativa è stato chiesto di partecipare, insieme ad altre cooperative di Sol.Co. Camunia, alla progettazione di un nuovo servizio educativo pomeridiano a Gianico. Il Comune di Gianico ha richiesto un progetto su modello della Ludoteca.

Per continuare a migliorare il servizio e per rispondere sempre meglio alle esigenze territoriali, per l’anno 2013 sono in programma diverse nuove proposte ed un ulteriore ampliamento dell’offerta; il lavoro di intercettazione dei bisogni, di relazione sul territorio, di collaborazione con realtà non si ferma mai.

e. Assistenza Specialistica - Servizi Domiciliari

Il servizio di assistenza specialistica è dedicato a minori e disabili che frequentano le scuole di ogni ordine e grado. Il bisogno viene rilevato dalla Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza che demanda all’Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona la quantificazione del bisogno. I servizi domiciliari sono dedicati a minori con disabilità che necessitano di supporto nello svolgimento dei compiti scolastici (*sostegno*) e nuclei familiari in difficoltà di vario genere (*ade*). La rilevazione del bisogno avviene da parte delle assistenti sociali dei comuni in collaborazione con i Servizi di Npia, di Tutela Minori o dal Consultorio Familiare. La cooperativa si occupa di reperire il personale adeguato alla presa in carico dell’utenza.

	2011	2012
FRUITORI DEL SERVIZIO		
ASSISTENZA SPECIALISTICA		
NUMERO TOTALE	19	16
di cui PROVENIENTI DALLA VALLE	18	16
di cui PROVENIENTI EXTRA VALLE	1	0

ADE/SOSTEGNO DOMICILIARE		
NUMERO TOTALE	18	18
di cui ADE		14
di cui SOSTEGNO DOMICILIARE		4

Tab.8 Fruitori dei Servizi divisi per anno

Nell'anno 2012 i bisogni rilevati sono stati:

- Intessere rapporti e stringere collaborazioni con tutti i Servizi coinvolti: Tutela Minori di Edolo, Consultorio familiare di Edolo, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, comuni dell'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane e comuni dell'Unione dei Comuni della Val Savioire.
- Coinvolgere le scuole in cui sono inseriti gli utenti: gli istituti comprensivi di Edolo, di Ponte di legno e di Cedegolo, i Centri di Formazione Professionale di Edolo e di Ponte di legno.
- Realizzare modalità di azione condivise con le altre cooperative che si occupano di disabilità in Vallecamonica, con l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona e con l'ASL di Vallecamonica-Sebino.
- Creare rapporti e collaborazioni non solo esterni con il territorio ma anche interni con altri servizi della cooperativa (progetti "ponte" con il CDD e condivisione degli obiettivi di lavoro per utenti frequentanti la Ludoteca).
- Oltre ai bisogni relativi all'utenza nel 2012 sono stati presi in considerazione anche i bisogni dei dipendenti; gli operatori di questi servizi lavorano quotidianamente in ambiente esterno alla cooperativa, questo fa sì che spesso manchi la possibilità di confronto tra operatori e di coinvolgimento degli stessi nelle attività della cooperativa. Pertanto, sono state calendarizzate équipe mensili per il confronto tra colleghi ed è stata resa fluente e costante una comunicazione via mail per informare e condividere le iniziative della nostra cooperativa.

3. L'identità

Il Cardo è una cooperativa sociale fortemente radicata sul territorio. Il territorio privilegiato che la cooperativa ha scelto di servire va da Sellero a Edolo, sede della cooperativa, e da Edolo a Ponte di Legno e Corteno Golgi.

3.1 Dati anagrafici

Denominazione: IL CARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.

Indirizzo sede legale: VIA M.O. L. MAGNOLINI 48 – 25048 EDOLO (BS)

Indirizzo altra sede: VIA ADAMELLO N. 29 – 25048 EDOLO (BS)

forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

tipologia: tipo A

data di costituzione: 01/09/1988

CF e Partita IVA: CF: 03036170177 P.IVA: 00721760981

n° iscrizione Albo nazionale coop. Sociali: A102111 DEL 05/01/2005

n° iscrizione Albo Regionale: 59 del 15/02/1994

Adesione a Centrali Cooperative: Confcooperative

Adesione a Consorzi: Sol.Co. Camunia

Partecipazione ad altre cooperative: COOPERATIVA VALLECAMONICA 2001

Esercizio sociale: 2010

Codice Ateco: Sede: 88.99 Unita' locale: 87

3.2 La storia

Il 1° settembre 1988 si è costituita in Edolo (Bs) la cooperativa sociale "Il Cardo" con 12 soci fondatori ed è nato il Centro Socio Educativo, primo servizio per disabili in alta Vallecamonica. Nel 1995 è stata acquistata la pensione Villa Mara, attuale sede della cooperativa e dei servizi socio sanitari (CDD e CSS) e nel gennaio 2008 è stata acquistata una nuova sede che dedica ai servizi socio assistenziali (CSE, SFA, Appartamenti Protetti).

A oggi i servizi nell'area della disabilità sono: Centro Diurno per persone con disabilità (CDD) - Comunità Alloggio Socio Sanitaria (CSS) – Centro Socio Educativo (CSE) - Servizio Formazione all'Autonomia (SFA)- Appartamenti protetti - Voucher educativi per disabili - Animazione disabili ai grest estivi – Servizio di Assistenza Specialistica nelle scuole.

Parallelamente Il Cardo si occupa di Educazione con interventi di prevenzione, formazione insegnanti e consulenza presso le scuole, organizzazione di eventi, laboratori, spazi di aggregazione e assistenza domiciliare educativa. Da settembre 2010 gestisce a Edolo la Ludoteca "L'albero magico". Il Cardo è inoltre partner nella rete di soggetti promotori di Spazio Autismo.

3.3 Il governo della cooperativa

Gli amministratori nell'anno 2012

Nome e cognome	carica	Attualmente in carica dal	Socio dal	Residente a	Altre cariche istituzionali
Giuseppe Capitanio	presidente	28/04/2010	23/03/2000	Edolo	-
Angelo Maculotti	Vice presidente	28/04/2010	13/11/2000	Temù	-
Rocca Laura	consigliere	28/04/2010	20/08/2007	Malonno	-
Lotito Rosanna Grazia	consigliere	28/04/2010	18/05/2005	Edolo	-
Vitali Stefano	consigliere	28/04/2010	29/03/2009	Edolo	-
Caparini Yvan Bruno	consigliere	28/04/2010	29/03/2009	Edolo	-
Angelo Farisoglio	consigliere	28/04/2010	25/06/2008	BRENO	-

Indennità di carica: non ci sono indennità di carica per i membri del consiglio di amministrazione.

Organi di controllo: Collegio Sindacale

Nominativi: Brunelli Pietro, Branchi Luciano, Topa Giorgio Francesco (effettivi)

Durata in carica: dal 28/04/2010

Altri soggetti che ricoprono incarichi istituzionali in cooperativa:

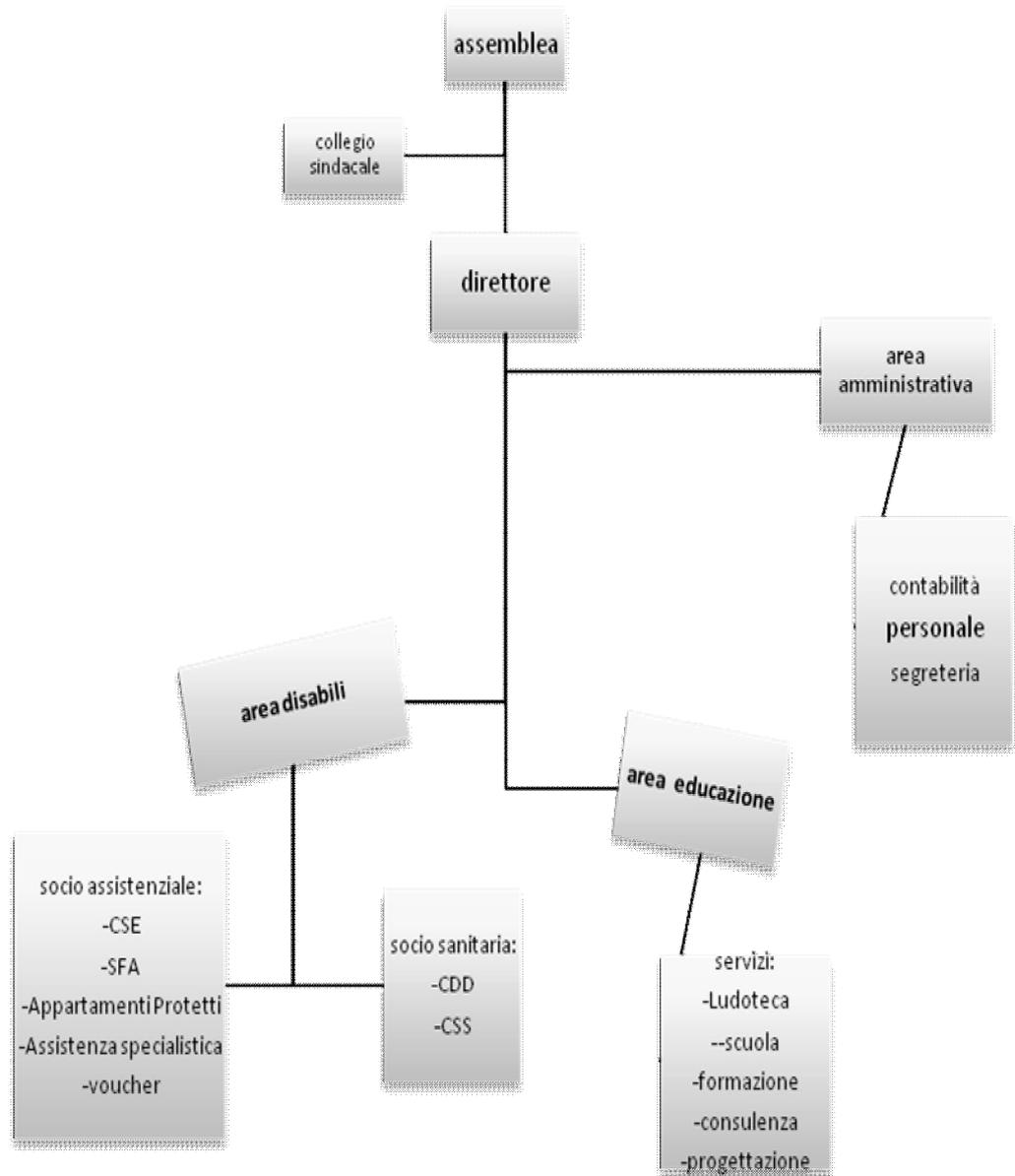
Marco Milzani, socio prestatore e direttore della cooperativa, è consigliere del Consorzio Solco Camunia

Compensi/gettoni: nessuno

Il cda nel 2012 si è ufficialmente incontrato n° 3 volte oltre ad alcune riunioni informali.

L'assemblea è stata convocata n° 2 volte ed erano presenti una media di n° 23 soci.

Struttura di governo:



4. DIMENSIONE ECONOMICA

Schema di produzione della ricchezza economica

ricchezza economica prodotta da

Prestazioni effettuate a :

(Privati e famiglie, consorzi, enti locali, Aziende Sanitarie.....)

Contributi:

(Pubblici e Privati)

Rimanenze finali:

Altri:

(sopravvenienze, arrotondamenti, abbuoni, interessi attivi)

Ricchezza Economica Prodotta

costi pagati a stakeholder non fondamentali

Fornitori di beni

Professionisti, consulenti

Altri fornitori di servizio

(utenze)

(fornitori diversi)

Rimanenze iniziali

Ammortamenti

Accantonamenti

Altri

(costi generali)

Ricchezza distribuita a Stakeholder non fondamentali

VALORE €	%
1.190.749,15	86,86
138.890,43	10,13
0,00	
41.244,27	3,01
1.370.883,88	100%
59.429,73	
18.893,84	
19.894,28	
31.298,80	
0	
58.478,70	
1.274,65	
99.411,77	
288.681,77	21,11

ricchezza economica da distribuire agli stakeholder

al sistema cooperativo

consorzio territoriale
cooperative sociali

22.949,62	
9.420,00	

Ricchezza distr. al sistema coop

32.369,62	2,37
------------------	-------------

ai lavoratori

dipendenti soci
dipendenti non soci
collaboratori a progetto
collaboratori occasionali
compenso collegio sindacale
altri (rimb. Km)

552.851,93	
449.261,50	
20.862,34	
12.783,25	
4.484,48	

Ricchezza distribuita ai lavoratori

1.040.243,50	76,09
---------------------	--------------

agli enti pubblici

comune
CCIAA

5.405,32	
463,00	

Ricchezza distribuita agli enti pubblici

5.868,32	0,43
-----------------	-------------

Ricchezza totale distribuita

1.367.167,24	100%
---------------------	-------------

alla cooperativa

Vers. a F.do Sviluppo
Acc.to a Ris.Legale
Acc.to a Ris.Strordinaria

111,50	
1.081,54	
2.523,60	

Ricchezza distribuita alla cooperativa (Utile di esercizio)

3.716,64	
-----------------	--